NUMERO DI CODICE FISCALE 80012000826
PARTITA I.V.A. 02711070827

REPUBBLICA ITALIANA

Imposta di bollo di € 16,00 assolta in modo virtuale virtuale mediante annullamento della marca id. n. 01240905743845 del 15/12/2025, come da dichiarazione rilasciata in data 30/01/2026

REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA
AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA
SERVIZIO 6 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
(CATANIA-SIRACUSA-RAGUSA)
Via Beato Bernardo, 5 - 95124 – Catania

Protocollo n. 5098 del 20/02/2026

Sicilsole S.r.l. Società Agricola
sicilsole@legalmail.it

e p. c. Comune di Catania
comune.catania@pec.it

Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito dell'Autorità di Bacino
Sede

Segretario Generale dell'Autorità di Bacino del Distretto idrografico della Sicilia
Sede

OGGETTO: **AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA**
Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n. 187 del 23/06/2022.
****AIU a favore di Sicilsole S.r.l. Società Agricola – Lavori nei Comuni di Catania (CT)****

- **Lavori: Variante all'AIU prot. n. 24170 del 21/12/2022 – Impianto fotovoltaico** della potenza pari a 10,7604 MWp e delle opere necessarie alla costruzione ed esercizio dello stesso, sito nel Comune di Catania in c.da Jungetto. **Progetto esecutivo degli interventi di realizzazione delle vasche di laminazione e rifunzionalizzazione del Vallone Cardinale autorizzati dal Genio Civile con autorizzazione 20250100633/N.060.100 del 24 novembre 2025**.
- **Richiedente:** Sicilsole S.r.l. Società Agricola – Sede legale: Cesena (FC), Via dell'Arrigoni, 308 – cod. fisc. e partita IVA 04578170872.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

VISTO il "*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*" di cui al R.D. 25/07/1904 n. 523 e in particolare il Capo IV "*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*" e il Capo VII "*Polizia delle acque pubbliche*";

VISTA la L. 05/01/1994 n. 37 "*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*";

VISTE le norme di attuazione del "*Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico*" della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del "*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*" della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le "*Linee Guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica*" predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate falla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del

02/12/2020;

VISTI il paragrafo 5.1.2.3 "*Compatibilità Idraulica*" delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3 "*Compatibilità Idraulica*" della Circolare 21/01/2019 n. 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le "*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti"* redatte ai sensi dell'art. 7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l'Autorizzazione Idraulica Unica (AIU) istituita da questa Autorità;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot.n. 11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all'esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all'adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

VISTI i provvedimenti relativi al progetto in argomento:
- AIU prot. n. 24170/AdB del 21/12/2022, artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904;
- D.A. n. 109/GAB del 30/03/2023, Decreto di compatibilità ambientale nella procedura di V.I.A.;
- D.A. n. 127/GAB del 10/04/2024, Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27-bis, del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota prot. 19/2026/UT/SV del 30/01/2026, assunta al protocollo AdB n. 2670 del 02/02/2026, con la quale la Sicilsole S.r.l. Società Agricola ha chiesto l'autorizzazione allo scarico nel Vallone Cardinale delle acque laminate in due vasche progettate per il rispetto dell'invarianza idraulica nell'area dell'impianto;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi relativi alle modifiche progettuali di quanto già autorizzato;

CONSIDERATO quanto riportato nell'elaborato "Relazione tecnico-descrittivo sistema di scarico":
- per il rispetto del principio di invarianza idraulica è previsto un sistema di raccolta delle acque meteoriche consistente in due vasche di laminazione con una capacità complessiva di 13.000 m^3; la nuova proposta progettuale, a seguito delle prescrizioni del Ufficio del Genio Civile di Catania, prevede la possibilità di svuotamento entro le 48 ore successive all'evento meteorico critico, mediante un gruppo di pompe di sollevamento ed una condotta interrata di scarico che trova recapito nel canale "Vallone Cardinale";
- il suddetto canale sarà oggetto anche di un intervento di rifunzionalizzazione consistente nella rimozione della vegetazione infestante con l'accorgimento della non eradicazione al fine di prevenire effetti erosivi sul fondo e lungo le sponde;

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n. 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al vigente Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico il sito di progetto, il tracciato delle opere di connessione ed il punto di scarico delle acque laminate ricadono in corrispondenza della porzione dell'area inondabile, caratterizzata da pericolosità moderata P2, censita con codice 094-E-3CT-E01 nel PAI del Bacino del F. Simeto, approvato con D.P.Reg. n. 538 del 20/09/2006 e successivi aggiornamenti; ; pertanto, ai sensi dell'art. 17 delle norme di attuazione del PAI, approvate con D.P.Reg. n. 9 del 06/05/2021, non è dovuta l'espressione di parere di compatibilità da parte della scrivente Autorità;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto di variante in esame interessano l'alveo del seguente corso d'acqua:
- "*Vallone Cardinale*" (così denominato nella Carta Tecnica Regionale scala 1:10.000), corrispondente al "*Vecchio Buttaceto*", che nel tratto interessato scorre su aree demaniali; ai fini della concessione di area pubblica per lo scarico delle acque laminate viene chiesta una fascia larga m 5 (cinque) in corrispondenza del punto di coordinate UTM zone 33N: X 502162.03, Y 4143226.59, in catasto tra le particelle 142 e 485 del Foglio 46;

RILASCIA

a *Sicilsole S.r.l. Società Agricola* in oggetto meglio specificato,

- ***"nulla osta idraulico"*** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in variante in premessa descritti;
- ***"autorizzazione all'accesso all'alveo"*** del corso d'acqua sopra citato, ***"e alla realizzazione degli interventi"*** di cui al progetto di variante di che trattasi.

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- il sistema di smaltimento delle acque meteoriche laminate provenienti dall'impianto nel canale in argomento abbia accorgimenti tecnici tali da scongiurare fenomeni di erosione concentrata nelle sponde e nell'alveo del suddetto corso d'acqua;
- i materiali vegetali rimossi, provenienti dai lavori di pulizia dovranno essere allontanati dall'alveo e dai suoi dintorni e portati a pubblica discarica o smaltiti e riciclati secondo i vigenti dettami normativi; non dovranno mai essere accumulati in alveo, nemmeno durante l'esecuzione dei lavori;
- non dovranno essere alterate la sezione, la pendenza e la morfologia dell'alveo fluviale;
- gli interventi di taglio selettivo della vegetazione arborea e arbustiva presente in alveo e/o nelle sponde/argini e/o nelle aree golenali dovrà avvenire secondo i criteri dettati dalla Direttiva prot. n. 16362 del 21/09/2022 di questa Autorità di Bacino;
- i lavori devono essere realizzati durante il periodo di magra dei corsi d'acqua;
- vengano adottate in fase di cantiere le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica sui luoghi di lavoro a tutela della pubblica e privata incolumità;
- durante l'esecuzione dei lavori venga mantenuta inalterata la sezione idraulica di deflusso in condizioni ante operam;
- vengano programmati con cadenze adeguate, con oneri a carico della Società richiedente questa AIU conformemente ai contenuti della Direttiva n. 5750 del 17/09/2019, gli interventi di pulizia e manutenzione del canale in argomento;
- venga individuato il soggetto responsabile dell'attuazione della manutenzione programmata;
- non dovranno essere arrecati danni alle eventuali opere idrauliche presenti;
- i lavori in progetto vengano sospesi temporaneamente, mettendo in sicurezza l'area e indirizzando le maestranze verso luoghi idraulicamente sicuri in caso di eventi di pioggia improvvisi, in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
- la società richiedente si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
- l'Amministrazione Regionale deve essere sollevata da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento
- oltre alle suesposte indicazioni, la società richiedente è tenuta alla piena osservanza delle leggi e dei regolamenti sulle opere idrauliche.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto di variante in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali come sopra evidenziato. Per tale motivo, per avviare la procedura di concessione demaniale, dovrà essere data preventiva comunicazione di inizio dei lavori a questa Autorità di Bacino, entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione.

Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle

opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "*Aree tematiche*" → "*Siti tematici*" → "*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*" → "*Elenco Autorizzazione idraulica unica*".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n. 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n. 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario
Giuseppe Rago
"Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93"

Il Dirigente del Servizio 6
Marco Sanfilippo

MARCO CESARE
SANFILIPPO
REGIONE SICILIANA
DIRIGENTE
20.02.2026 11:00:27
GMT+02:00